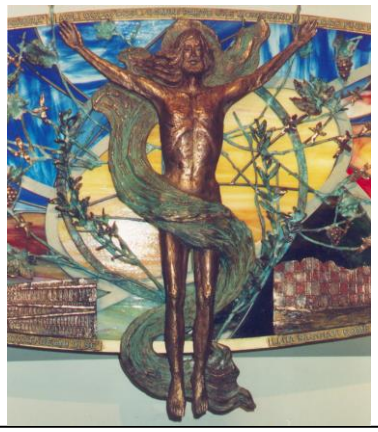


29 Giugno 2014

3a DOMENICA

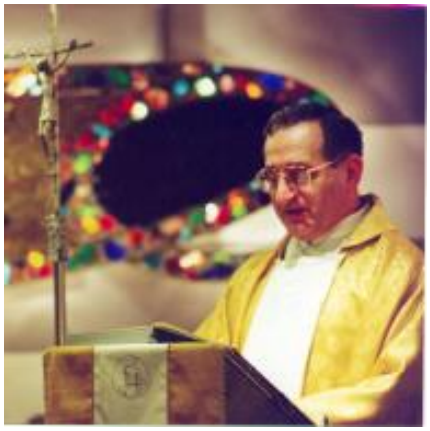
DOPO PENTECOSTE

ANNO A

(Gen. 2, 4b-17)

(Rm. 5, 12-17)

(Gv. 3, 16-21)



Oggi, 29 Giugno, oltre ad essere la **3a Domenica dopo la Pentecoste**, è anche **la Festa dei Santi Apostoli Pietro e Paolo,** le due colonne della Chiesa, che **la liturgia onorerà domani,** dato che **la domenica deve essere riservata esclusivamente al Signore**! (Auguri a tutti coloro che portano i nomi gloriosi di Pietro e Paolo).

I due grandi Apostoli ci richiamano il loro successore, **Papa Francesco**, che ricordiamo con affetto e devozione e che oggi cerchiamo di sostenere con una offerta, chiamata '**Obolo di San Pietro'**, che **serva per la carità del Papa**, ossia per l'aiuto che il Papa intende recare a tutte le Chiese e i Paesi del mondo che si trovano in particolari difficoltà per varie ragioni. Il Signore benedica e conservi a lungo **Papa Francesco** per il bene della Chiesa e dell'umanità.

Le tre letture della Messa di oggi, sono il **riassunto di tutta la storia della salvezza**.

* Il brano della **Genesi** (prima lettura) parla della creazione dell'uomo e della donna, che Dio ha collocato nel giardino dell'Eden. Ciò significa che ancora oggi, **ogni uomo** viene ***'creato'*** (fatto dal nulla) da Dio ***'per la sua felicità'***. Il fatto della creazione, implica che è **Dio stesso** che infonde **l'anima in ogni uomo**, mentre per la preparazione del corpo, si avvale della **collaborazione dei genitori.** Inoltre, Dio ci ha creati **non per soffrire, ma per gioire**, dandoci, insieme alla vita, **i doni preternaturali,** quali la scienza infusa, l'immortalità, l'assenza di ogni dolore.

Ma **Adamo ed Eva** hanno rifiutato l'amore di Dio, si sono ribellati, commettendo **il peccato originale**, e per questo sono stati castigati con la **morte.** La morte non è solo un fatto naturale, ma è la triste conseguenza del peccato. Per fortuna però Dio non ci ha abbandonati ad un destino di dolore, ma ha mandato **Gesù Cristo, *'il nuovo Adamo',*** che ha riparato il peccato e ha riconciliato l'uomo con Dio.

** Questo è il messaggio del brano di **lettera ai Romani di San Paolo** (seconda lettura).***'Infatti se per la caduta di uno solo la morte ha regnato a causa di quel solo uomo, molto di più queli che ricevono l'abbondanza della grazia e del dono della giustizia regneranno nella vita per mezzo del solo Gesù Cristo'***

*** **Nel brano di Vangelo**, San Giovanni, riferendo le parole di Gesù a Nicodemo, ribadisce la possibilità di salvezza offerta da Dio all'uomo, possibilità che si realizza attraverso **la fede**. ***'Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito, perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna'. 'Chi crede in lui non è condannato, ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio, di Dio'.*** La fede è dunque determinante per la salvezza. Ma chi può dire di avere una fede giusta e sufficiente per salvarsi? Per questo ripetiamo con gli Apostoli: ***'Signore, noi crediamo, ma Tu aumenta la nostra fede'.***

Come il **mese di maggio** è dedicato alla Madonna, **quello di giugno** è dedicato al Sacro Cuore, **il mese di luglio** è dedicato al **Preziosissimo Sangue di Gesù**. Il Sacramento nel quale si rinnova lo spargimento di Sangue di Gesù, ossia si rinnova il Suo Sacrificio di salvezza, è

l'Eucaristia, e particolarmente la **santa Messa**. Pertanto, possiamo dire che **il mese di luglio è il mese per rinnovare la devozione alla santa Messa**. La Messa è il **tesoro più prezioso** che la Chiesa possiede ed è il **fondamento della fede cristiana**. Come una **casa** non sta in piedi senza il fondamento, così la **fede non regge senza la Messa**. Ciò spiega perché la Chiesa dà tanto importanza alla Messa domenicale difendendola con un **'Precetto'**, anche se noi veniamo alla Messa non per il 'precetto', ma per **un bisogno**, una necessità della nostra fede.

Siccome **la Messa domenicale** è il **fondamento della fede**, perderla senza una seria ragione, **è un peccato grave, che va confessato**. Chi **perde** la Messa domenicale, o la sottovaluta, **arrivando abitualmente in ritardo**, o **partendo prima che sia terminata**, o **partecipando distrattamente e svogliatamente**, magari disturbando anche gli altri **con chiacchiere** inutili, è perché **non ha ancora capito il valore della santa Messa**. Purtroppo una persona può frequentare la Messa anche per una vita intera, per abitudine, per tradizione, senza capire il suo valore e senza saper spiegare a chi di dovere **che cosa è la Messa** e **perché** si deve andare alla Messa. La partecipazione alla Messa richiede anche **un abito conveniente**, che sia rispettoso del **luogo sacro** in cui ci si trova, del **mistero** che vi si celebra, ed anche della finezza e del buon gusto di chi vi partecipa.

Quanti **genitori** si sono limitati ad **imporre** ai figli la Messa domenicale, ma non hanno mai saputo **spiegare** loro le ragioni e forse non ne hanno mai dato l'esempio. Al contrario ci sono dei **genitori che hanno dato l'esempio,** rimanendo sempre fedeli al Precetto, ma vedono con sofferenza che i figli non l'hanno seguito. Non devono scoraggiarsi, né devono insistere ad oltranza con i figli maggiorenni, ma devono continuare a dare l'esempio, pregare lo Spirito Santo, e ogni volta che vengono a Messa dire: **'Signore sono qui a rappresentare anche loro, i figli, i nipoti, che per il momento non ne vogliono sapere'**.

Conclusione, Sono iniziate **le vacanze estive** e la tentazione di abbandonare la Messa della domenica per assecondare mille altre voglie è forte, ma ricordatevi che la Messa è la cartina di tornasole, che vi dà la misura della vostra fede. Un cristiano che è fedele alla Messa tutto l'anno e, appena va in vacanza, la perde, vuol dire che ha costruito la sua fede sulla sabbia e non sulla roccia. In vacanza abbiamo non solo il dovere di onorare il **Precetto festivo**, ma, potendo, anche la **Messa quotidiana**.

Concludiamo la riflessione con l'**Orazione** sopra le offerte della **Messa di Pentecoste**: ***'Fa o Signore, che lo Spirito Santo ci riveli sempre più apertamente la realtà misteriosa e sublime di questo Sacrificio e ci guidi alla piena comprensione della verità, secondo la promessa di Cristo'.***
Amen

Cerca in **Internet** il **Sito** di **don Giovanni**:

(GOOGLE) ***don giovanni tremolada.it***

Troverai un po' di tutto (prediche feriali e festive comprese)

e, se vorrai, potrai metterti in contatto con lui

VEDERE ALLA VOCE 'CONFESSIONI'
Gli ORARI festivi e feriali delle Confessioni